

Decreto N. 55 del 19 Gennaio 2016

Costituzione del Tavolo tecnico congiunto rappresentanti della Struttura Tecnica del Commissario, tecnici dei Comuni e degli Ordini/Albi/Collegi professionali e rappresentanti delle strutture regionali coinvolte nella ricostruzione

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, pubblicata sulla G.U. n° 180 del 03/08/2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";
- il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 "*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. (Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali).*" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015 n. 125, che all'articolo 13 comma 01 dispone che il termine di

scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è prorogato al 31 dicembre 2016.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Viste le ordinanze commissariali:

- n. 29 del 28 agosto 2012 *“Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili”* e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 51 del 5 ottobre 2012 *“Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E₀)”* e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 57 del 12 ottobre 2012 *“Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012”* e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 86 del 6 dicembre 2012 *“Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni gravi a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (ESITO E₁, E₂ o E₃)”* e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 60 del 27 maggio 2013 *“Misure per la riduzione della vulnerabilità urbana e criteri per l'individuazione e la perimetrazione delle Unità Minime di Intervento (UMI) e per la redazione del Piano della Ricostruzione. Modalità di assegnazione dei contributi.”*;
- n. 66 del 7 giugno 2013 *“Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni subiti ai beni mobili strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fine di lucro svolgono attività o servizi individuati ai*

sensi del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74 convertito con modificazioni dalla legge 122/2012.”;

- n. 11 del 20 febbraio 2014 *“Ulteriori disposizioni in materia di Unità Minime di Intervento e termini per l’approvazione del Piano della Ricostruzione di cui all’Ordinanza n.60 del 2013.”;*
- n. 32 del 28 aprile 2014 *“Criteri e modalità di determinazione, erogazione dei contributi da assegnare in attuazione dell’art. 9 ordinanza n.119/2013 e dell’art. 1, comma 371, lett. c) della l. 147/2013 e approvazione schema di convenzione tipo.”;*
- n. 33 del 28 aprile 2014 *“Art. 1, comma 369 della l. 147/2013. Provvedimenti per la ricostruzione dei centri storici e dei centri urbani.”;*
- n. 15 del 14 aprile 2015 *“Modalità attuative delle ordinanze commissariali nn. 32, 33 del 2014. Modifiche alle ordinanze commissariali n. 24 del 2013 e nn. 11, 32, 33 e 71 del 2014”;*

Visto inoltre il decreto n. 1525 del 26 agosto 2015 si è provveduto ad approvare la IV edizione delle *“Linee Guida relative all’applicazione delle ordinanze commissariali per la ricostruzione degli edifici interessati dalle ordinanze n. 29, 51 e 86 del 2012”;*

Preso atto che:

- con nota prot. CR/2015/16865 del 16/04/2015 è stata richiesta la nomina di 1 rappresentante tecnico per ciascuna Unione dei Comuni interessati.
- con nota prot. CR/2015/22486 del 15/05/2015 è stata richiesta la nomina di 2 rappresentanti per gli Ordini/Albi/Collegi Professionali coinvolti delle 4 Province interessate;

al fine della costituzione di un Tavolo tecnico unico di confronto congiunto tra tecnici delle amministrazioni pubbliche e tecnici privati, avente lo scopo di agevolare il processo di ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 2012 e favorire il superamento delle difficoltà che possono essere incontrate nei procedimenti tecnico amministrativi finalizzati alla concessione ed erogazione dei contributi ed in grado di affrontare le problematiche generali che rallentano l’attività ed individuare le soluzioni operative utili per migliorare l’efficacia delle norme, nel rispetto dei principi di legalità trasparenza, equità, cui si è ispirata l’intera ricostruzione.

Ritenuto opportuno, a seguito delle nomine pervenute dai Comuni e dagli Ordini/Albi/Collegi professionali, di formalizzare il Tavolo tecnico congiunto con il compito di esaminare le principali problematiche operative che emergono nel processo di ricostruzione degli immobili di proprietà privata, destinati ad abitazioni e/o ad attività produttive, di suggerire le soluzioni opportune per rimuovere ostacoli e snellire le procedure, di rendere il più omogenei possibile i comportamenti di comuni, tecnici professionisti e strutture regionali coinvolte, nel rispetto delle disposizioni impartite con le

ordinanze ed altri atti emanati dal Commissario straordinario o dalle strutture regionali competenti.

Dato atto che in occasione di ciascuna seduta del Tavolo vengono redatti e condivisi i resoconti degli incontri approvati nella seduta immediatamente successiva;

Ritenuto pertanto di pubblicare i resoconti delle sedute del Tavolo tecnico congiunto nel sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna nella sezione "Terremoto, la ricostruzione", inclusi quelli delle sedute già svolte nei mesi precedenti.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) di costituire il Tavolo tecnico congiunto tra rappresentanti della Struttura Tecnica del Commissario, tecnici dei Comuni e degli Ordini/Albi/Collegi professionali dagli stessi individuati come indicato in premessa e rappresentanti delle strutture regionali coinvolte nella ricostruzione degli edifici a uso abitativo e/o a uso produttivo individuati dalla Regione Emilia-Romagna;
- 2) di prevedere che al Tavolo tecnico partecipino anche 2 rappresentanti di ANCI Emilia-Romagna che verranno da essa individuati;
- 3) di attribuire al Tavolo tecnico il compito di esaminare le principali problematiche operative che emergono nel processo di ricostruzione degli immobili di proprietà privata, di suggerire le soluzioni opportune per rimuovere ostacoli e snellire le procedure, di rendere il più omogenei possibile i comportamenti di comuni, tecnici professionisti e strutture regionali coinvolte, nel rispetto delle disposizioni impartite con le ordinanze ed altri atti emanati dal Commissario straordinario o dalle strutture regionali competenti.
- 4) di stabilire che la direzione delle attività del Tavolo siano affidate a rappresentanti della Struttura Tecnica del Commissario che curano anche i compiti di segreteria;
- 5) di prevedere che le decisioni assunte e tradotte in atti ufficiali nonché i resoconti delle sedute del Tavolo tecnico congiunto, redatti in forma sintetica ed approvati dal Tavolo stesso nella seduta successiva, saranno pubblicati nel sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna nella sezione "Terremoto, la ricostruzione".

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)